

Fino a martedì l'esposizione negli Usa

Quindici ceramiche a caccia di mercati all'Iciff di New York

A solo due settimane dalla chiusura di Coverings, gli Stati Uniti - e la città di New York in particolare - sono il palcoscenico di una nuova presenza del Ceramic Tiles of Italy. Da ieri a martedì, all'interno degli spazi espositivi dello Jacob Javits Convention Center di Manhattan, si tiene l'International Contemporary Furniture Fair, l'evento espositivo a cui partecipano 15 aziende italiane coordinate da Confindustria Ceramica e dall'Ice di New York.

Iciff attira annualmente oltre 25.000 designer da tutto il mondo, perché presenta le più innovative tendenze del design per la casa. Espongono i propri prodotti: Appiani, Ceramica Bardelli, Casalgrande Padana, Cooperativa Ceramica d'Imola, Etruria design, Fap Ceramiche, Impronta Ceramiche, Mapei, Ceramiche Refin, Rondine, Ceramica Sant'Agostino, Settecento - Mosaici e Ceramiche d'Arte, Tagina Ceramiche d'Arte e Lea NordAmerica. A queste si aggiunge Florim che, rappresentata dai marchi Rex Ceramiche Artistiche, Floor Gres, Casa Dolce Casa, Casamood e Cerim, è presente in fiera in modo diretto.

Una fiera che per le aziende italiane uscirà dal Centro Espositivo per "invadere" la città. Infatti, l'industria italiana della ceramica ha coinvolto anche i distributori presenti a New York, mediante l'apposizione del "vessillo" Ceramic Tiles of Italy dinnanzi alla porta dei loro negozi.

«Vogliamo avvantaggiarci dell'energia creata dall'Iciff - ha detto Vittorio Borelli, presidente della commissione fiere di Confindustria Ceramica - per mostrare ai cittadini di New York che possono trovare ceramica italiana in tutta la città». «I positivi responsi dell'iniziativa svolta lo scorso anno presso consumatori e dettaglianti - ha affermato Aniello Musella, direttore Ice per il Nord America - sono di buon auspicio».

Silvia Dallari